

CORRIERE DELLA SERA

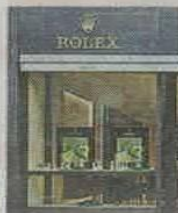
Orologi

TENDENZE, PROTAGONISTI, NOVITÀ, CONSIGLI

Verga

«Mai come adesso
è necessario
saper comunicare
il valore dell'orologio»

Milano



Il negozio -
boutique
Verga che si
trova a Milano
in Corso
Vercelli 19



Per la nostra
clientela
locale resta
il piacere di
regalarlo in

di **Lorenza Cerbini**

Ama intrattenersi con i clienti, quelli «con le idee molto chiare», quelli che «chiedono consigli e suggerimenti». L'obiettivo è renderli «contenti dell'acquisto». Milano, corso Vercelli 19. Il mondo dell'orologeria lombarda passa da «Luigi Verga Orologi», boutique dove Rolex, IWC, Tudor e Panerai, per citarne alcuni, segnano il passaggio del tempo. Da oltre sedici anni, a guidare il business è Valeria Verga. Ai segreti trasmessi dal nonno e dal padre, ha aggiunto l'arte del saper comunicare. «Newsletter, social e anche qualche consiglio telefonico, così stiamo affrontando il Covid-19 e i lockdown. Vogliamo tenere i nostri clienti ben aggiornati sull'andamento del mercato». Corso Vercelli, tra le strade modaiole di Milano. Ci gravitano i colletti bianchi, gli studenti con la paghetta, le signore in cerca di alternative al Quadrilatero della moda. Almeno fino a poco tempo fa. «È un'arteria che non vive sul turismo, tuttavia abbiamo risentito della mancanza della cliente-

Per la nostra clientela locale resta il piacere di regalarlo in un momento importante della vita

i colletti bianchi, gli studenti con la paghetta, le signore in cerca di alternative al Quadrilatero della moda. Almeno fino a poco tempo fa. «È un'arteria che non vive sul turismo, tuttavia abbiamo risentito della mancanza della clientela locale. Chi ha potuto, sta sfruttando la seconda casa ed in tanti lavorano in smartworking». Anche durante il lockdown, Valeria non ha completamente chiuso la sua boutique.



Savoir faire Valeria Verga, nel suo negozio (foto Emanuele Reguzzoni)

Identikit

Nel 1947 Luigi Verga apre la sua orologeria in via Mazzini, a Milano. Oggi Valeria tramanda i segreti appresi dal padre Valerio che a 17 anni aveva iniziato a lavorare nel negozio di famiglia. Studi in biotecnologie, poi la decisione di diventare imprenditrice nel mondo delle lancette

«Abbiamo tenuto aperto il laboratorio di riparazione. Non essendoci contatto con il pubblico e dovendoci reinventare un po', abbiamo completato gli ordini per essere attivissimi al momento della riapertura». Il Natale sarà di austerità? «Sarà diverso. Resterà però importante. Chi intende regalarsi o regalare un orologio troverà quelli con i quadranti dai colori vivaci, moda del momento, e le ultime novità, oltre ad un assortimento di modelli iconici evergreen. Dagli classici ai cronografi, dai subacquei professionali ai modelli più preziosi con diamanti, la scelta è ampia». Regali sì, ma spesso un orologio si compra per se stessi e si tramanda. «Abbiamo in prevalenza una clientela fidelizzata. Molti sono appassionati della bella orologeria svizzera, entusiasti degli sviluppi tecnici ed estetici dei marchi di cui siamo concessionari autorizzati. Spesso, l'orologio diventa il regalo dei momenti importanti che segnano la vita: i 18 anni, la laurea, il matrimonio o la pensione. L'orologio, spesso, è vissuto come parte integrante del nostro modo di essere. Abbiamo clienti che lo tolgono dal polso solo di notte. Anche se si è costretti in casa dal Covid-19, il tempo passa. Resta il piacere di un oggetto che possa accompagnarci per tutta la vita».